



## AGGIORNAMENTO DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNO 2008 TRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI PENSIONATI SPI/CGIL, FNP/CISL, UILP/UIL E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI **CADORAGO**

### La Legge 328/2000 e l'attuazione del Piano di Zona

Il Comune di Cadorago appartiene al Piano di Zona dei 19 comuni del distretto ASL Fino M.- Lomazzo, costituito dopo l'emanazione da parte della Regione della L.R. 31 (11/07/1997), che rappresenta un bacino di utenza totale di 84.297 abitanti al 31/12/2001 (secondo i dati riportati nel piano stesso).

Per la formalizzazione della gestione associata è stata approvata nel Consiglio Comunale del 18 dicembre 2003 l'apposita convenzione, mentre l'Assemblea dei Sindaci ha ritenuto che l'organismo strumentale per la gestione di tutto il comparto servizi alla persona sia l'Azienda Speciale, denominata Azienda Sociale Comuni Insieme, la cui costituzione è avvenuta il 23 marzo 2005.

Tra gli interventi di attuazione del Piano di Zona risalta l'erogazione dei Buoni Sociali per anziani e disabili: le domande raccolte per l'anno 2007 sono state 4 per i disabili e 21 per gli anziani. Sono stati erogati sul territorio Comunale 6 buoni sociali anziani e 2 buoni sociali disabili.

In riferimento alla tematica dei Buoni Sociali, si è costituito a livello provinciale un tavolo interdistrettuale di coordinamento allo scopo di omogeneizzare i criteri ed i requisiti di accesso al buono.

Oltre ai Buoni Sociali il prossimo Piano di Zona prevederà l'utilizzo del Voucher, strumento per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali per il quale nel prossimo biennio l'Azienda sarà chiamata a produrre un regolamento di accesso e soprattutto i criteri per l'accreditamento degli erogatori delle prestazioni.

### Le risposte ai bisogni della popolazione di Cadorago

Prima di analizzare più in dettaglio le diverse aree di intervento dei servizi sociali del nostro Comune si segnala che la spesa sociale preventivata per l'anno 2008 è stata incrementata del 18,9% rispetto al preventivo dell'anno 2007.

A supporto dei servizi alla persona, ai servizi educativi e alla sicurezza della popolazione è in via di definizione una convenzione tra l'Amministrazione di Cadorago e l'Associazione di Protezione Civile Croce Azzurra Corpo Volontari Cadorago per la regolamentazione dei rispettivi impegni. È utile sottolineare che per fronteggiare i compiti connessi con la convenzione citata, la Giunta Comunale ha deliberato lo stanziamento in bilancio rispettivamente € 5000 nel 2007, € 7000 nel 2008 e € 7000 nel

2009. Il Comune di Cadorago, in collaborazione con i Comuni di Fino Mornasco e Casnate con Bernate, ha partecipato al bando nazionale 2007 per il servizio civile; da dicembre 2007 hanno preso servizio 12 volontari che lavoreranno per un anno a sostegno dei servizi esistenti soprattutto in merito al trasporto disabili e all'educazione scolastica e domiciliare.

## **Il Servizio Sociale Comunale**

Rappresenta la funzione cardine ed è previsto anche come primo dei LIVEAS dalla legge 328/2000, fa capo all'Assistente Sociale, figura stabile nel Comune di Cadorago. Il Segretariato Sociale riveste un'importanza fondamentale per il cittadino che, potendo trovare le informazioni necessarie a comprendere cosa fare, come fare, e in quali casi poter accedere alle diverse risorse, si trova nella condizione di utilizzare al meglio i diversi servizi offerti non solo in ambito comunale.

## **I SERVIZI – AREA ANZIANI**

### **SAD (Servizio Assistenza Domiciliare) e altri servizi integrati**

Tra i servizi del Comune di Cadorago si riconferma il sostegno fornito alle famiglie con anziani a carico, attraverso l'assistenza domiciliare (SAD), realizzata ad oggi con personale proprio; si sta inoltre valutando la possibilità di un'esternalizzazione del servizio. Il SAD fornisce risposta a un numero di utenti stabile (nell'anno 2007 sono state prese in carico 14 persone). Il costo orario di tale servizio è di Euro 12,00, con una quota di compartecipazione definita in base alle diverse fasce di reddito previste nel regolamento. L'organizzazione degli interventi è facilitata dalla disponibilità delle famiglie a collaborare con il servizio che è impegnato a fornire aiuto a coloro che decidono di mantenere gli anziani nel proprio ambiente, senza ricorrere quindi ai ricoveri permanenti anche nei casi di non autosufficienza.

### **Servizio di telesoccorso**

L'Amministrazione Comunale, nel gennaio 2005 ha stipulato con la Cooperativa IRIS di Gallarate una Convenzione per il Servizio di Telesoccorso, Il Servizio prevede l'installazione e l'attivazione dell'apparecchio gratuite; vantaggio mantenuto anche

nella Convenzione 2007/'08 mentre il canone di abbonamento al servizio ha un costo di € 16,00 mensili + IV A 4%.

Il costo del canone mensile può essere ridotto nel caso di situazione di disagio economico verificata sulla base di quanto previsto dal Regolamento vigente.

### **Servizio Pasti a Domicilio**

Dal mese di luglio 2005 è attivo il servizio pasti con la ditta Sodexho, già fornitrice dei pasti presso la Casa di Riposo per Persone Anziane di Lomazzo. Tale servizio è oggi garantito 7 giorni la settimana e vede impegnati la nostra A.S.A. con la collaborazione delle associazioni dei Pensionati e della Caritativa di Caslino.

Attualmente i beneficiari del servizio sono 5.

### **STNU (Servizio di Trasporto Non Urgente per anziani e disabili)**

**Il Servizio di Trasporto Non Urgente a carattere non continuativo per anziani e disabili**, si svolge sulla base di una convenzione fra l' Amministrazione Comunale, 1a Croce Azzurra Cadorago e l'Associazione Pensionati.

Queste due tipologie di cittadini, infatti, grazie alla Convenzione in essere usufruiscono gratuitamente (anziani sopra i 70 anni di età e disabili accertati) del servizio di trasporto, previa compilazione dell'apposito modulo di autocertificazione.

Il Servizio ha la finalità di accompagnare in auto persone. in grado di camminare autonomamente o con un piccolo aiuto esclusivamente verso ospedali o luoghi di cura della zona, per finalità prettamente medico-sanitarie (visite, ricoveri, prelievi... ).

L'intera gestione del Servizio è affidata a Croce Azzurra Cadorago, sia per quanta concerne la parte organizzativa (ricezione della richiesta del trasporto; compilazione della modulistica; conferma del trasporto), sia per la realizzazione vera e propria del Servizio di trasporto.

La Convenzione prevede un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, necessari per garantire un'adeguata organizzazione. Solo in casi eccezionali, valutati personalmente dal Responsabile del Servizio Croce Azzurra Cadorago, saranno prese in considerazione richieste con preavviso inferiore ai 5 giorni.

Attualmente sono operative 2 auto per una media di pili di 100 trasporti svolti in un mese.

Nel corso degli anni tale servizio di trasporto ha registrato un continuo e progressivo incremento: la popolazione mostra di conoscere, utilizzare ed apprezzare lo stesso anche

se a volte non è possibile evadere tutte le richieste di trasporto che pervengono a causa del loro numero elevato.

Il trasporto giornaliero di soggetti disabili, verso le strutture di accoglienza, viene attualmente svolto direttamente dalla Amministrazione Comunale con l'ausilio del personale in servizio civile.

### **RSA (residenze per anziani) e servizi connessi (day hospital, ricoveri di sollievo)**

L'Amministrazione Comunale di Cadorago è direttamente impegnata negli organismi di gestione delle Casa di Riposo di Lomazzo e Bregnano. Con riferimento alla Casa di Riposo di Lomazzo la situazione relativa all'utilizzo di questo servizio per il 2007 è stata la seguente: richieste ricoveri RSA per donne 9 per maschi 2, inserimenti 4; c'è stata una richiesta per il Centro Diurno Integrato ed è stata soddisfatta; Ricoveri di Sollievo: 11 richieste, 7 inserimenti.

Con riferimento alla Casa di Riposo di Bregnano, in cui l'Amministrazione Comunale di Cadorago ha a disposizione n° 6 posti letto, per l'anno 2007 sono state inoltrate 7 richieste donna, 2 richieste uomini e sono stati effettuati 2 inserimenti.

Al 31/12/2007 i degenti di Cadorago nelle due strutture sono così suddivisi:

- Casa di Riposo di Lomazzo n° 14;
- Casa di Riposo di Bregnano n° 9;
- Casa Albergo di Rovello Porro: 1.

### **Altri servizi continuativi/consolidati**

Il Comune di Cadorago ha da molti anni attivato una convenzione con le Terme di Stabio, nel Canton Ticino, alle quali hanno potuto accedere a costa agevolata 115 cittadini.

### **Nuovi progetti: mini-alloggi per anziani**

Attualmente l'Amministrazione Comunale è proprietaria di 9 alloggi regolarmente assegnati. L'Amministrazione Comunale intende prendere in esame e studiare la possibilità di provvedere a nuove acquisizioni e/o realizzazioni immobiliari rese al momento difficoltose dal blocco agli investimenti imposto dal patto di stabilità.

## **I SERVIZI – AREA DISABILI/HANDICAP**

In quest'area le problematiche si presentano estremamente diversificate e complesse e la loro gestione richiede collegamenti e collaborazione costanti con i diversi operatori esperti presenti sul territorio, con cui confrontarsi per la realizzazione di progetti personalizzati d'intervento.

Il Piano di Zona aveva previsto l'istituzione del SIL (Servizi Inserimenti Lavorativi) destinato alle fasce deboli della popolazione - tra cui i portatori di handicap - ed il Servizio è stato attivato dal 1° gennaio 2005. Nel corso dell'anno 2007 sono state attivate n° 4 borse lavoro. Per l'anno 2008 si prevede l'attivazione di 3 nuove borse lavoro.

### **Nuove strutture per l'handicap e altri interventi personalizzati**

Fin dal 2002 l'Amministrazione di Cadorago è impegnata, insieme agli altri comuni del Consorzio Impegno Sociale, nella progettazione e nella richiesta di finanziamento per la realizzazione della struttura residenziale destinata al "Dopo di Noi", situata a fianco del CDD di Cassina Rizzardi.

Si segnala che lo scorso mese di gennaio, la Fondazione Cerialo ha stanziato la concessione di un contributo a fondo perduto di € 1.000.000,00 al Consorzio per la realizzazione della "cittadella residenziale" destinata agli utenti.

Per quanto riguarda l'handicap fisico - adulto e non - i servizi sociali sono impegnati a stimolare la presentazione di progetti personalizzati da parte di portatori di handicap nell'ambito di alcune normative quali, ad esempio, la legge 162/1998 (Interventi di sostegno alla persona con handicap grave e alle famiglie per il miglioramento della qualità della vita). Nell'anno 2007 sono stati presentati 3 progetti e tutti e tre hanno ottenuto il finanziamento.

### **S.A.V.I. (Servizio Aiuto Alla Vita Indipendente)**

Già a partire dal 2002 l'Amministrazione di Cadorago si è impegnata a dare vita in forma sperimentale - primo comune del nostro territorio, escludendo Como - al S.A.V.I. (Servizio di Aiuto alla Vita Indipendente), che ha lo scopo di garantire il diritto a una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e con gravi limitazioni dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili attraverso ausili tecnici, con la realizzazione di programmi personalizzati di aiuto (cura della persona, aiuto domestico, mobilità, integrazione sociale, ecc.).

E' importante segnalare che il S.A.V.I., proprio per le sue caratteristiche di "personalizzazione" degli interventi e per il suo carattere di innovatività e sperimentazione, è stato inserito nel Piano di Zona dove si sono creati diversi spazi di confronto e discussione per l'organizzazione e di un Servizio S.A.V.I. di livello distrettuale.

### **I SERVIZI – AREA FAMIGLIE/MINORI/ADOLESCENTI/GIOVANI**

Le problematiche relative ai minori riguardano aspetti prevalentemente di prevenzione e di supporto alle famiglie, ma, in alcuni casi, anche riparativi, nonché servizi da mettere a disposizione per motivi assistenziali e/o con valenze educativo-scolastiche.

Per la fascia 0-6 anni, la priorità va alla risposta ai bisogni di accudimento e assistenza dei bambini e i servizi a disposizione sono:

- l'asilo nido di Fino Mornasco (0-3 anni) - con 7 posti convenzionati pienamente utilizzati;
- le tre scuole materne (3-6 anni) - due private a Cadorago e Bulgorello e una comunale a Caslino. Si tratta, evidentemente, di un intervento non assistenziale, ma che fa parte del percorso pre-scolastico di ciascun bambino. Proprio per avviare una sempre più stretta collaborazione e una visibilità reciproca, l'Amministrazione Comunale è promotrice di un metodo di lavoro che prevede momenti di incontro e discussione comuni con le direzioni delle scuole.

I servizi sociali provvedono anche all'attività di supporto scolastico per un gruppo di minori con problemi inseriti nelle scuole materne, con educatori di volta in volta incaricati per i singoli progetti. Lo stesso tipo di intervento può essere previsto anche per la scuola elementare e media.

Nell'ambito degli interventi a tutela delle famiglie e dei minori - attraverso la legge 285 - proseguono i due importanti progetti:

- la "Casa per le donne maltrattate" gestita a livello Distrettuale in collaborazione con l'Associazione Telefono Donna di Como e cofinanziata da altri 30 comuni della provincia di Como, comprendendo una popolazione ben più ampia di quella del distretto ASL Lomazzo-Fino Mornasco;
- in collaborazione con i 19 comuni del Piano di Zona (distretto ASL Lomazzo Fino Mornasco), proseguono i due progetti denominati "Giocabus" (ludoteca itinerante utilizzata per le scuole e per il territorio) e "Stanza dei Segreti - Viva Scuola" (sportello di ascolto attivo nelle scuole).

Da gennaio 2006, nell'ambito della gestione dell'A.S.C.I, sono stati attivati il Servizio Tutela Minori e il Servizio Affidi svolti da equipe formate da psicologi ed assistenti sociali.

### **Progetti con l'Associazione Genitori**

A partire dall'anno scolastico 2003-2004 per l'età scolare (6-11 anni) si è modificata l'attività di supporto alle famiglie svolta dall'Associazione Genitori, poiché il servizio mensa è ora realizzato direttamente dall'Istituto Comprensivo.

Per quanto riguarda gli interventi nell'area del sociale (politica per le famiglie) l'Associazione è oggi in grado di fornire il servizio di Fuori Orario ed Extratempo (per le scuole medie) nel corso dell'anno scolastico, per l'estate, il Campo Estivo, mentre per quanto riguarda le politiche giovanili è ormai consolidato il progetto del "Sabato Sera" (nato sperimentalmente nell'estate del 2002 e rivolto ai ragazzi della 2° e 3° media).

L'Amministrazione Comunale ha fortemente incentivato il Progetto "Sabato Sera", che coinvolge oggi anche i ragazzi di 1° media e 1° superiore, permettendo il funzionamento dello stesso in modo continuativo (ogni sabato e non più quindicinalmente)

E' stata quindi sottoscritta con l'Associazione Genitori la Convenzione con cui l'Amministrazione Comunale, condividendo gli obiettivi e coprogettando gli interventi, sostiene anche economicamente l'attività dell'Associazione.

Nel corso dell'anno 2004, la presenza dei volontari in Servizio Civile presso l'Amministrazione Comunale, ha permesso di inserire stabilmente all'interno dei servizi Fuori Orario ed Extratempo operatori a supporto del personale educativo già presente.

In collaborazione con l'Associazione Genitori è stato attivato, con i finanziamenti derivanti dalla legge regionale 23/99, il progetto "Il Tempo di Momo" esperienza di Banca del tempo partita da settembre 2004 e tuttora attiva. In questo caso l'Amministrazione Comunale, fornisce la sede e la strumentazione necessaria alla realizzazione del progetto stesso.

### **Educativa di strada**

Per la fascia di giovani oltre i 15 anni è stato operativo il progetto Albatros, finanziato grazie alla legge 45 e gestito dalla Cooperativa "Questa Generazione".

Sino al luglio 2007 la collaborazione è stata realizzata - nella logica di suddivisione micro-territoriale all'interno del distretto Fino M./Lomazzo - con i comuni di Casnate con Bernate, Fino Mornasco, Guanzate, Luisago, Vertemate con Minoprio, prevedendo interventi di educativa di strada a favore di questa fascia di età.

Gli obiettivi prioritari di tale intervento sono stati:

- sviluppo della partecipazione attiva all'interno della comunità;
- acquisizione della consapevolezza di essere una risorsa per la propria comunità mediante lo sviluppo di creatività, identità, e responsabilità, anche in relazione agli sbocchi di scelta per le scuole superiori e/o per il lavoro;
- offerta di informazione e consapevolezza sull'uso delle sostanze stupefacenti, sulle nuove droghe e sulla prevenzione;
- offerta di possibilità di incontro, confronto positivo e prevenzione all'abuso dell'alcol;
- offerta di opportunità di incontro e di confronto positivo in relazione all'identificazione del proprio personale percorso di crescita.

Dal settembre 2007 è in corso una "ristrutturazione" del progetto a livello di A.S.C. I. in collaborazione con i Comuni del distretto, allo scopo di meglio articolare gli interventi e le azioni a favore della fascia d'età giovanile.

### **LAVORO E OCCUPAZIONE - EMARGINAZIONE E INTEGRAZIONE NUOVE POVERTÀ.**

L'Amministrazione Comunale opera per far fronte a quelle che vengono definite nuove povertà con interventi mirati a favore di quanti possono trovarsi in momentanee situazioni di disagio e di necessità opportunamente documentate.

L'Amministrazione Comunale è impegnata a individuare anche tutte quelle formule (ad esempio, erogazione di servizi, supporto al pagamento delle utenze domestiche, supporto alla ricerca di nuova occupazione, sollecitazione dei familiari aventi dovere di mantenimento, ecc.), destinate all'attivazione soggettiva dei cittadini che si trovino in situazioni di fragilità socio - economica ..

In quest'area è stato anche previsto, all'interno del Piano di Zona, uno stanziamento per la realizzazione - a livello distrettuale - di un Ufficio Casa che poi è diventato, nel corso del 2004 un progetto cofinanziato dalla Regione Lombardia con i fondi della L. 328/00 art. 28.

In questi ultimi mesi è aumentato considerevolmente il numero di persone che cercano lavoro; questo fatto ci preoccupa perché le difficoltà riguardano sempre più ultracinquantenni che non riescono più ad inserirsi nel mondo produttivo.

#### **Sportello lavoro**

In merito alle politiche del lavoro il Comune di Cadorago è attivamente presente nello Sportello Lavoro - gestito in modo ormai consolidato dall'Enaip di Como e realizzato in collaborazione con altri 10 comuni del nostro territorio (Appiano Gentile, Bregnano, Bulgarograsso, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Grandate, Guanzate, Luisago, Oltrona San Mamette, Vertemate con Minoprio).

Complessivamente, grazie a un'attività intensa e capillare di messa in rete di domande e offerte, lo Sportello Lavoro è in grado di garantire un livello di collocazione pari a circa il 60% e questo dato costituisce la conferma che i comuni aderenti allo Sportello si sono dotati di una risorsa estremamente utile per fare fronte alla sempre più crescente "emergenza lavoro".

Il Servizio di Inserimento Lavorativo, attivato dall'A.S.C.I. finanziato con i fondi della Legge 328/00 permette di attivare tutte le necessarie azioni di supporto indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone in condizioni di particolare fragilità (disabili motori e/o psichici, ex carcerati, ex tossicodipendenti).

### **Immigrati extracomunitari**

Un'attenzione particolare è dedicata anche agli immigrati extracomunitari, la cui presenza a Cadorago è sempre in aumento; le comunità più popolose presenti sul territorio sono del Ghana e del Marocco. I processi di integrazione sono oggi una realtà in atto che offrono alla comunità grosse risorse umane e culturali, ma anche conflitti e diversità.

Questo processo deve essere accompagnato dalla costante collaborazione tra istituzioni pubbliche e private, attraverso una rete di lavoro costituita dai tecnici dell'area sociale dei comuni e del privato.

Molto spesso si tratta di famiglie che vivono in abitazioni inadeguate con bambini piccoli e redditi estremamente bassi. Inoltre, alcuni di loro non possono accedere al contributo regionale per l'affitto per "vizi di forma" riscontrabili nei contratti. Molto difficile risulta, poi, la collocazione al lavoro di donne e ragazze poiché in molti casi non parlano l'italiano, non hanno a disposizione un mezzo di trasporto, non sempre sono accettate o, la loro cultura, prevede che lavorino in casa.

Proprio per realizzare un intervento integrato e coerente di "sviluppo dei processi transculturali" a partire dal 2002 l'Amministrazione di Cadorago - insieme ai comuni di Bregnano, Fino Mornasco, Lomazzo, Guanzate e Casnate con Bernate -, in qualità di capofila, ha contribuito alla realizzazione di progetti che hanno ottenuto il finanziamento previsto dalla legge 40/98 e che sono gestiti dalla Cooperativa "Questa Generazione" di Como. Attualmente tale progetto continua e nel 2004 ha coinvolto tutti i 19 Comuni appartenenti al Piano di Zona.

Questi progetti hanno come obiettivo quello di mettere in condizione le famiglie immigrate di usufruire in modo corretto dei servizi informativi e formativi e di permettere agli operatori dei servizi di garantire un adeguato accompagnamento in mancanza di una rete territoriale sinergica.

Particolare attenzione sarà data anche alla condizione abitativa, ai legami con le agenzie del lavoro e alle collaborazioni con gli Istituti Comprensivi, relativamente all'accoglienza e alla mediazione culturale rivolta ai minori.

## **FISCALITÀ E TRIBUTI – ISEE**

### **Addizionale comunale IRPEF**

Le associazioni sindacali hanno richiesto l'esenzione dall'addizionale IRPEF per redditi fino a 12.000 euro annui, ma, per quest'anno, la Giunta comunale proporrà l'esenzione per i pensionati con redditi sino a 7.500 euro e per i lavoratori dipendenti sino a 8.000 euro annui.

### **Tassa RSU**

La legge finanziaria 2008 ha prorogato il comma 184 della L. 296/06, con il quale si impone ai Comuni di applicare anche nel 2008 il medesimo regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato negli anni 2006 e 2007. Pertanto bisognerà attendere ulteriori disposizioni di legge in materia ambientale prima di procedere ad eventuali modifiche ed esenzioni.

### **ICI**

Le aliquote dell'imposta non subiranno variazioni nell'anno 2008. Sarà ovviamente applicata l'ulteriore detrazione sull'abitazione principale prevista nella finanziaria 2008 con un massimo di € 200 di detrazione.

Poiché il numero delle 'prime' abitazioni ai fini ICI comprende anche quelle concesse in uso gratuito ai famigliari, il Comune di Cadorago si troverà ad avere, nell'anno 2008, un notevole decremento di gettito ICI, in considerazione del fatto che gli estimi catastali delle unità immobiliari di Cadorago sono mediamente più bassi del 20 - 30% rispetto a quelli dei comuni limitrofi. Vengono confermate le agevolazioni già in vigore e cioè:

- detrazione di Euro 104,00 per l'abitazione principale

- detrazione maggiorata a Euro 181,00 per i cittadini con più di 65 anni titolari di un reddito pari alla fascia più bassa dell'ISEE (con pensione al minimo).

La Commissione consiliare competente, ha introdotto l'agevolazione per la prima casa a favore delle persone ricoverate presso case di riposo che rimangono proprietarie di case sfitte sul territorio comunale.

Come richiesto dalle organizzazioni sindacali dall'anno 2008 entrerà in vigore l'agevolazione richiesta per le persone disoccupate.

#### **Principali voci delle ENTRATE:**

• Imposta comunale sugli immobili/ICI: <u>invariata</u> - aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze: 5 per mille; - aliquota per tutti gli altri immobili (abitazioni a disposizione, fabbricati industriali e commerciali, terreni edificabili): 6,8 per mille	Euro	1.250.000,00
• Addizionale Comunale IRPEF: aliquota 0,6%	Euro	520.000,00
• Compartecipazione al gettito IRPEF	Euro	80.208,00
• Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani: <u>tariffa</u> invariata (tassa ed addizionale erariale)	Euro	577.500,00
• Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche: invariata	Euro	8.200,00
• Diritti sulle pubbliche affissioni: invariati	Euro	18.000,00
• Rette scuola materna comunale:	Euro	63.000,00
• Tariffe scuolabus: invariate	Euro	9.400,00
• Concessioni cimiteriali: invariate	Euro	75.000,00
• Oneri di urbanizzazione (contributo per permessi di costruire), di cui il 27,78% destinati al finanziamento delle spese correnti	Euro	500.000,00

Per l'accesso ai diversi servizi, in base alla normativa vigente, è stato approvato nel luglio 2005 il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi comunali che prevede l'applicazione dell'ISEE per la valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali.

Le Organizzazioni Sindacali confermano la loro presenza nell'assistenza pensionistica, fiscale e in difesa dei consumatori.

Nell'intento di far meglio conoscere a tutti i cittadini i servizi concordati, una sintesi di questo documento sarà pubblicata sul giornalino comunale "IL RIGOLETTO".

Nel sottoscrivere il presente documento programmatico per l'anno 2008, Le parti concordano sull'opportunità di effettuare un incontro annuale di verifica, in particolare nella fase di impostazione del Bilancio di Previsione.

Cadorago, 29/04/2008

IL SINDACO  
Rag. Franco Pagani

Le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati CGIL - CISL - UIL

